

Allegato A1 – Servizio Civile Digitale ASL LECCE – CODICE ENTE SU00468

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022

**Progetto “Benessere con il digitale”
associato al Programma di intervento “ Missione 1: Cittadini digitali 2022”**

TITOLO DEL PROGETTO:

Benessere con il digitale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento 23: Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

mesi 12

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'esame del **contesto di partenza** ha evidenziato lo sforzo e la strategia della ASL in particolare e dalla PA in generale per offrire ai cittadini servizi digitalmente espressi, quali l'utilizzo del portale della Salute, lo [sm@art](#) screening ecc. e al tempo stesso i **bisogni** derivanti dalle **criticità** in termini di utilizzo da parte del cittadino dei servizi offerti.

L'attenzione rivolta con il presente progetto è quella di attivare dei **“servizi di facilitazione digitale”** e di **“educazione digitale”** nel territorio afferente alle seguenti sedi: DSS Lecce, Presidio Ospedaliero Scorrano, DSS Poggiardo, DSS Martano, DSS Galatina, Epidemiologia e Statistica, Presidio Ospedaliero Gallipoli

Con riferimento all'**Obiettivo d)** “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti”,(Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e **dell'Obiettivo f)** ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030), in considerazione dei **bisogni e criticità rilevati**, alla strategia aziendale in tema di digitalizzazione, con il presente progetto ci si prefigge di raggiungere il seguente

OBIETTIVO GENERALE: aumentare la competenza e la fruibilità digitale dei cittadini che si rivolgono al servizio sanitario nazionale con conseguente alleggerimento del percorso di presa in carico e diminuzione delle attività da svolgere in presenza.

Dall'analisi delle criticità e delle probabili cause ne deriva l'esplicitazione di **obiettivi specifici** e la definizione di **indicatori ex post**

BISOGNO/ CRITICITA'	CAUSE	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI EX POST RISULTATI
scarso utilizzo dei servizi digitali offerti dalla P.A. e della ASL in particolare.	scarsa conoscenza dei servizi digitali offerti dalla P.A. e della ASL in particolare	incremento dei fruitori dei servizi sanitari tramite applicativi digitali, con conseguente economia da parte dei cittadini e dei	N° dei fruitori dei servizi digitali: + 10%

		servizi ASL in termini di tempo ed energie	
diffusa consuetudine di rivolgersi allo sportello per il disbrigo di pratiche sanitarie	scarsa dimestichezza nell'utilizzo di strumentazioni tecnologiche (pc, app, messaggistica ecc.)	aumento dei cittadini facilitati nell'uso di strumentazioni tecnologiche (pc, app, messaggistica ecc.)	N° cittadini sensibilizzati all'uso di strumentazioni tecnologiche: 80% utenti che si rivolgono agli sportelli/telefonticamente
gran parte delle richieste di assistenza provengono da persone anziane e/o fragili con scarsa o assente conoscenza informatica	manca o scarsa conoscenza degli strumenti necessari per accedere ai servizi digitali della PA: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica).	aumento di cittadini in possesso di identità digitale (SPID), prerequisito per l'accesso ai servizi digitali	N° utenti supportati per attivazione SPID: n° 800

--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento delle attività del progetto è previsto l'impiego di n° 15 volontari che per n° 5 giorni a settimana e per n° 25 ore settimanali saranno assegnati alle seguenti sedi di attuazione:

Cod. sede	Sede di attuazione	N° volontari
204973	Presidio Ospedaliero Scorrano	2
204952	Distretto socio sanitario di Poggiardo	2
204963	Distretto socio sanitario di Martano	2
204942	Distretto socio sanitario di Galatina	2 di cui 1 con minori opportunità
204908	Distretto socio sanitario di Lecce	2 di cui 1 con minori opportunità
204972	Presidio Ospedaliero di Gallipoli	2 di cui 1 con minori opportunità
204764	Epidemiologia e Statistica	3 di cui 1 con minori opportunità

I volontari, per tutto il periodo di servizio civile, daranno il proprio contributo, unitamente agli operatori della ASL, per lo svolgimento delle seguenti attività, per il raggiungimento dell'**Obiettivo generale del progetto: aumentare la competenza e la fruibilità digitale dei cittadini che si rivolgono al servizio sanitario nazionale con conseguente alleggerimento del percorso assistenziale, diminuzione delle attività da svolgere in presenza** e degli obiettivi specifici come di seguito indicato.

Sarà cura dell'ASL, per il tramite delle Direzioni e del personale delle sedi di progetto, inserire i volontari all'interno del contesto aziendale, cogliendo ogni occasione per favorire la "formazione civica, sociale, culturale, e professionale dei giovani", in linea con le finalità del servizio civile. In particolare i volontari saranno coinvolti attivamente nelle attività di:

- rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi e nei laboratori di educazione digitale itineranti
- attività di divulgazione e sensibilizzazione per facilitare i cittadini ad accedere ai servizi digitali della ASL e della PA
- partecipazione attiva nell'implementazione di nuovi servizi (es. Sm@rtscreening e ottenimento SPID)

Tipologia d'intervento	ATTIVITA'	Sede di attuazione
Facilitazione digitale	<p>I volontari, <u>di concerto con gli operatori della ASL</u>, espletano tutte le attività riferite al “servizio di facilitazione digitale”. Nel dettaglio:</p> <p>Invitano gli utenti che si rivolgono agli sportelli dedicati alle prenotazioni/pagamento ticket ecc. a voler usufruire del <u>servizio di “facilitazione digitale”</u></p> <p>Illustrano i servizi digitali offerti dalla ASL</p> <p>Offrono informazioni sull'utilizzo dello SPID: campo di applicazione in sanità con particolare riferimento ai servizi offerti dalla ASL LE;</p> <p>Offrono supporto per l'attivazione della procedura per il rilascio dello SPID: verifica e rilascio dell'identità digitale tramite riconoscimento facciale nella qualità di R.A.O.</p> <p>Offrono supporto, senza sostituirsi all'utente, per l'accesso al servizio on line per il soddisfacimento della richiesta, in alternativa al servizio da sportello</p> <p>Si rendono disponibili a supportare l'utente anche in tempi successivi al primo contatto, in presenza o a distanza per via telefonica o in videoconferenza</p> <p>Offrono informazioni riguardo al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): importanza, campo di utilizzo ed applicazione ecc.</p> <p>Offrono supporto per l'attivazione del FSE</p> <p>Rilevano i bisogni dei cittadini e il gradimento dei servizi sanitari, al fine di migliorare il servizio offerto</p> <p>Le attività su indicate riferite ai servizi digitali, dall'informazione su quelli offerti dalla ASL e dalla P.A. alla creazione dell'identità digitale e al concreto utilizzo del servizio digitale sono rivolte anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dipendenti dei servizi ASL coinvolti nel progetto, delle sedi della Provincia di Lecce e dei servizi insistenti nel territorio delle sedi di progetto • dipendenti di altri enti coinvolti nel progetto <p>I volontari inoltre supporteranno gli operatori della ASL: nell'organizzazione dei webinar e tutorial, da destinare a cittadini con discrete abilità informatiche per un maggiore utilizzo dei “servizi on line” aziendali tramite il portale della salute</p> <p>nell'organizzazione degli incontri in presenza da destinare a cittadini con scarse abilità informatiche, da svolgersi presso i partner del progetto e sul territorio (Per lo svolgimento di queste ultime attività i volontari si sposteranno necessariamente presso i servizi fuori dalla sede di assegnazione)</p>	<p>PO SCORRANO DSS POGGIARDO DSS MARTANO DSS GALATINA DSS LECCE PO GALLIPOLI EPIDEMIOLO GIA E STATISTICA</p> <p>e presso le sedi dei partner</p>

<p>Educazione digitale</p>	<p>I volontari, di concerto con gli OLP e con i dipendenti esperti, effettueranno le seguenti attività di supporto per :</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare, di concerto con la Federazione pensionati, gli eventi e le sedi delle altre Federazioni interessate per lo svolgimento di incontri per le attività di alfabetizzazione informatica. - predisporre il materiale utile per le attività - parteciperanno agli incontri con il target identificato per le attività di educazione sull'uso degli strumenti digitali <p>I volontari, inoltre, d'intesa con l'OLP e con i servizi che li accolgono:</p> <p>collaboreranno per l'organizzazione della campagna informativa sugli screening oncologici, con l'uso di tecnologie informatiche</p> <p>collaboreranno per l'organizzazione degli incontri riservati alle tre tipologie di screening (mammella-cervice uterina- colon retto) e parteciperanno agli incontri</p> <p>durante gli incontri concorderanno appuntamenti successivi in presenza o per telefono con gli interessati per l'utilizzo del sistema sm@rtscreening</p> <p>svolgeranno attività di recall su un campione di utenza che è stata invitata ad effettuare lo screening</p> <p>forniranno assistenza sul percorso di sm@rtscreening rispondendo alle chiamate telefoniche dei cittadini coinvolti nelle attività di screening</p> <p>Prima dell'inizio delle attività sarà simulato l'intervento dei volontari affiancati dai dipendenti per verificare e validare il percorso.</p> <p><i>(Per lo svolgimento di queste attività i volontari si sposteranno necessariamente presso i servizi fuori dalla sede di assegnazione)</i></p>	<p>Tutte le sedi di progetto e presso i partner coinvolti</p>
----------------------------	---	---

Nei tempi e nei modi stabiliti, i volontari parteciperanno alle attività di **formazione** (generale e specifica, modulo sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) e alle attività di **monitoraggio e valutazione**.

L'attività di ogni volontario sarà coordinata dall'Operatore Locale di progetto (OLP), referente per tutti gli aspetti organizzativi inerenti al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Presidio Ospedaliero Scorrano – Via Veris Delli Ponti – codice sede 204973
 Distretto socio sanitario Poggiardo – Via F. Pispico - codice sede 204952
 Distretto socio sanitario Martano - Via Fratelli Cervi - codice sede 204963
 Distretto socio sanitario Galatina - Via Roma - codice sede 204942
 Distretto socio sanitario Lecce - Piazza Filippo Bottazzi - codice sede 204908
 Presidio Ospedaliero Gallipoli- Strada Statale per Alezio - codice sede 204972
 Epidemiologia e Statistica- Via Miglietta, 5 Lecce - codice sede 204764

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 15
 numero posti con vitto e alloggio: 0
 numero posti senza vitto e alloggio: 15

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, di riservatezza.

Rispetto del codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica amministrazione

Rispetto delle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Disponibilità alla flessibilità oraria in occasione di particolari iniziative che si realizzeranno in orario pomeridiano e/o serale o in giorno festivo.

Rispetto della normativa in materia di vaccinazione anti COVID 19

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana x 5 ore al giorno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'ASL, a conclusione del progetto, attesterà le competenze acquisite dai volontari rilasciando un **“attestato specifico”** con riferimento alle seguenti competenze:

conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;

conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del d.lgs. n. 81/2008);

conoscenza dell'ASL e del suo funzionamento;

conoscenza dell'area d'intervento del progetto;

migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;

capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

problem solving, capacità di comunicazione, relazione empatica, lavorare in gruppo, agire in modo autonomo, risolvere creativamente situazione inattesa, essere proattivi, leggere il contesto e adattarsi positivamente, gestione dei tempi lavorativi.

Tra le competenze tecniche e specifiche delle attività del progetto: i servizi digitali della P.A e del Servizio sanitario nazionale, competenze digitali di base per la cittadinanza secondo il modello europeo DigComp 2.1. : alfabetizzazione su informazione e dati, collaborazione e comunicazione, sicurezza, problem solving.

Il percorso di certificazione sarà assicurato dal Dipartimento per la trasformazione digitale in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari

La convocazione dei candidati con indicazione dei tempi e luoghi della selezione sarà effettuata con la pubblicazione delle informazioni sul sito web aziendale.

La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

La commissione di valutazione sarà composta dal selettore accreditato, l'OLP e almeno altra figura dell'ente o per l'ente preferibilmente con competenze sulla selezione e il reclutamento; non saranno inseriti referenti che occupano incarichi politici per l'ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze svolte (sulla base di quanto indicato dai candidati nella domanda di partecipazione al SC e nell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi)
- Griglia di valutazione del colloquio individuale

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella 1 - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA- SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea magistrale e/o specialistica	6 punti	
- laurea breve	5 punti	
- diploma Istituto di istruzione secondaria 2° grado	4 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	

Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12
---	--	-----------

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti	0,50	12	3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) . Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max.
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti

Specifica interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile.

Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione sarà effettuata presso le aule didattiche della ASL in Via Miglietta a Lecce. Nell'ambito dei moduli 1 e 2 sono previste visite presso gli uffici amministrativi allocati nel Campus che ospita il Polo Didattico e il Centro Unico Prenotazione (CUP) del DSS di Lecce

La Formazione Specifica per i volontari sarà effettuata in proprio, presso l'ASL, con formatori dell'Azienda. La ASL di Lecce, Provider per l'effettuazione di corsi di formazione di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), è dotata di strumentazione, aule didattiche, docenti, organizzazione per lo svolgimento delle attività di formazione.

E' stata strutturata secondo quanto previsto nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" - D.Lgs 160/2013, con riferimento ai tempi di erogazione, ai contenuti, alla certificazione della formazione erogata.

Saranno realizzati, nell'ambito della Formazione specifica: il modulo relativo a "Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile."

La formazione specifica sarà erogata entro il 90° giorno di avvio del progetto.

Su apposito registro sarà effettuata la registrazione di: presenze dei volontari, annotando eventuali assenze e motivazione; giorni, orario di inizio e fine lezione, luogo, argomenti e metodologie utilizzate, nome e firma dei formatori.

Il registro sarà tenuto presso la Direzione Generale della ASL fino al termine del progetto e conservato per due anni dal termine del servizio, a disposizione per eventuali verifiche.

I moduli saranno trattati da dipendenti della ASL esperti nelle materie del progetto.

La formazione specifica sarà svolta con un mix di lezioni frontali e dinamiche non formali. Saranno utilizzati i seguenti metodi e strumenti, al fine di coinvolgere i volontari e rendere più efficace la formazione specifica: approfondimenti tematici e *case-studies*, eventuali analisi di report di settore, proiezioni video e slides; coinvolgimento diretto dei volontari attraverso lavori di gruppo e di discussione, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione.

Gli argomenti della formazione specifica sono strettamente collegati al settore e all'ambito specifico di impiego dei volontari.

Modulo	Argomenti	N° ore
Modulo 1	La ASL. Organizzazione e funzionamento. Servizi erogati Formatore: Sanarica Maria Grazia	5
Modulo 2	Il codice dell'Amministrazione digitale. Riferimenti normativi e linee guida. La digitalizzazione nella PA Il percorso di digitalizzazione nella ASL Lecce: principali applicazioni: protocollo informatico, redazione e pubblicazione atti dirigenziali identità digitale SPID: cos'è, attivazione, benefici, utilizzo. Percorso per il rilascio dello SPID in qualità di punto R.A.O. Sicurezza e privacy: normativa, modulistica da compilare Formatore: Cappelluti Tasti Antonio	10
Modulo 3	I sistemi Informativi aziendali ed i servizi applicativi I servizi on line offerti tramite il Portale della Salute ASL Lecce: prenotazione di visite ed esami, pagamento ticket, disdetta prenotazioni ecc. Il fascicolo sanitario elettronico: attivazione, utilizzo. Formatore. Luigi Morgante	5

Modulo 4	<p>Gli screening oncologici: mammografico, cervico uterino, colon retto</p> <p>Il sistema multicanale <u>sm@rt</u> screening: descrizione del percorso, modalità di interazione e comunicazione con i soggetti target dei programmi di screening.</p> <p>Formatore: Vantaggiato Pisanò Franco</p>	5
Modulo 5	<p>Privacy e trasparenza nel Servizio Sanitario Nazionale. La tutela della riservatezza in sanità. Contemperamento con la trasparenza.</p> <p>Albo pretorio ed Amministrazione trasparente sul portale aziendale.</p> <p>Formatore: dr.ssa Barbara Garnerò</p>	5
Modulo 6	<p>Il sistema di prenotazione nel Sistema Sanitario Nazionale. Il Centro Unico Prenotazione.</p> <p>La rete dei CUP. Funzionamento a sportello e on line</p> <p>Formatore: Chimienti Brigida</p>	5
Modulo 7	<p>Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.</p> <p>Con riferimento alla lettera a), comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 saranno presentati i seguenti concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: concetti di rischio, danno, prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p>Con riferimento alla lettera b), comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs 81/08 la formazione sarà dedicata alla presentazione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.</p> <p>Gli argomenti: Rischi interferenza;elettrici generali, attrezzature, rischi biologici, rischi fisici, microclima e illuminazione, videoterminali, ambienti di lavoro, rischio aggressione, movimentazione manuale carichi e pazienti, segnaletica, emergenze, procedure esodo e incendi, le procedure di sicurezza.</p> <p>Sarà, infine, proposta, a titolo di esercitazione, un'ulteriore discussione collettiva volta a identificare nuovi pericoli presenti sul luogo di lavoro, valutarne i rischi ad essi connessi, individuare opportune misure di prevenzione.</p> <p>Come previsto dall'art. 3 c.12-bis del D.Lgs 81/08, ad ogni volontario inserito nel progetto sarà consegnato il documento di "informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'Impresa Appaltatrice/Lavoratore autonomo sono destinati ad operare" comprensivo delle procedure di Emergenza ed Evacuazione in caso d'incendio ed altri rischi, predisposto ai sensi dell'art. 26, c.1, let. B) del D.Lgs 81/08.</p> <p>Formatore: Francesco Frusci</p>	8

A cura del Dipartimento per la Trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il servizio civile universale saranno erogate, inoltre, n° 38 ore di formazione specifica

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“ Missione 1: Cittadini digitali 2022”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 – Ridurre l’ineguaglianza all’interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

n° 4 Giovani con minori opportunità (difficoltà economiche) nelle seguenti sedi:

Distretto socio sanitario di Galatina: n° 1

Distretto socio sanitario di Lecce: n° 1

Presidio Ospedaliero: n° 1

Epidemiologia e Statistica: n° 1

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Presentazione del modello ISEE inferiore o pari a 15.000 euro

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione si procederà nel modo seguente:

- pubblicazione del progetto sul portale della ASL
- tramite l’addetto stampa le informazioni saranno veicolate sui social (pagina facebook dell’Azienda), a mezzo comunicato stampa e articoli sui giornali locali.
- pubblicizzazione tramite i Centri per l’Impiego territoriali
- distribuzione di materiali informativi presso i luoghi formali e informali di incontro (scuole, parrocchie, centri sportivi, ecc.).

Sarà attivato, inoltre, il collegamento con gli uffici preposti ai Servizi Sociali della ASL (consultori, PUA ecc.) e con gli assistenti sociali dei Comuni e degli Ambiti di zona del territorio